

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

Interrogazione a risposta immediata n. 460 presentata da Ravinale, inerente a "Approvazione nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali e attribuzione delle funzioni di RTD (Responsabile per la Transizione al Digitale ex art. 17 CAD) al settore A1911A Sistema informativo regionale"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando dell'interrogazione a risposta immediata n. 460. La Consigliera interrogante Ravinale dà per illustrata l'interrogazione. La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gian Luca, Assessore regionale

La risposta è molto dettagliata, per cui provo a fare una sintesi di carattere generale, tanto è tutto riportato nella risposta all'interrogazione.

Sostanzialmente è avvenuto questo nella fase dell'organizzazione: è stata fatta una scelta per cui il responsabile della Transizione Digitale sarà il Direttore dei Sistemi informativi, che si avvarrà ovviamente del Responsabile del Settore dei Sistemi informativi.

Nel frattempo, come la Consigliera sa, però, l'RTD è in capo non a un Settore, ma a una persona fisica, anche nelle relazioni che si hanno non soltanto internamente all'Ente, ma anche esternamente.

Pertanto, fintantoché non si individuerà fisicamente con una nuova delibera il nuovo responsabile per la Transizione digitale, quella funzione rimarrà in capo a chi ce l'ha in questo momento, cioè il dottor Consol. Questo per un motivo semplice, cioè evitare che vi sia un momento in cui esista una *vacatio* rispetto a una figura obbligatoriamente prevista per norma.

La scelta dobbiamo ancora compierla, in realtà perché dobbiamo ancora approvare la delibera per portarlo in capo al Direttore che si occupa dei Sistemi informativi proprio per la trasversalità dell'incarico.

Come lei e tutti i Consiglieri possono ben comprendere, il tema legato alla transizione digitale è un tema che non afferisce solo ai Sistemi Informativi, ma trasversalmente a tutti i settori dell'Ente. Difatti, se pensiamo ad una Direzione o banalmente a un Assessorato, non c'è una Direzione che non sia interessata, anche rispetto alle iniziative e alle discipline normative del Governo, da atti che riguardano l'AGID, i responsabili della transizione Digitale e, nel proprio complesso, la transizione digitale.

L'aspetto che ritengo utile comunicare in termini di risposta, non solo alla Consigliera Ravinale ma al Consiglio, è che è stato fatto un grande lavoro di mappatura – troverà tutto nella risposta all'interrogazione – di tutti i percorsi che avvengono all'interno dell'Ente, cioè tutto ciò che è la macchina burocratica della Regione Piemonte e quanti processi implica. Sono più di mille processi, ai quali abbiamo affiancato i Sistemi Informativi, che garantiscono questo processo nel suo insieme.

Si sta facendo un lavoro per comprendere quali di questi sistemi Informativi sono da sostituire perché semplicemente vetusti, quali sono da sostituire perché, ancorché vetusti o

meno, non rispondono più ai requisiti di cybersicurezza o ai requisiti previsti dalla normativa sulla transizione digitale. Di conseguenza, si è data anche una priorità rispetto alla sostituzione dei Sistemi Informativi.

Ciò che vorremmo fare – questo non necessariamente lo trova qui dentro, ma lo dico anche relativamente alla delega sulla semplificazione – è cercare di rendere i Sistemi Informativi quanto più omogenei possibili, non tanto per noi come Ente, quanto per coloro i quali accedono ai sistemi dell'Ente. Abbiamo una sorta di schermata unica e poi i sistemi divisi per categorie, Enti locali, cittadini e imprese, in modo tale che sia un po' più semplice utilizzare al meglio i tanti sistemi Informativi, alcuni dei quali sono meramente interni, altri invece legati al rapporto che esiste tra soggetti esterni e la Regione Piemonte.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Chiedo alla Consigliera Ravinale se intende replicare, essendo un'interrogazione ordinaria a risposta orale. Non volendo replicare, passiamo all'interrogazione n. 502.